

NORDUnet2000, 19th Nordic Networking Conference

Gianpiero Limongiello

CILEA, Segrate

Abstract

Negli ultimi giorni di settembre si è svolta ad Helsinki la diciannovesima conferenza nordica, di Nordunet, sulle reti di calcolatori. L'articolo fornisce una breve descrizione dell'evento e degli argomenti più interessanti discussi.

NORDUnet2000, la conferenza sulle reti svoltasi nelle giornate 28-30 settembre a Helsinki ed organizzata dall'ente scandinavo che raggruppa gli interessi dei cinque paesi ai confini più settentrionali dell'Europa¹ per quanto attiene alle reti di comunicazione, si è dimostrata di notevole interesse sia per gli argomenti discussi sia per ricca partecipazione di esperti, europei e non, del mondo delle reti. Storicamente (se i pochi decenni dalla nascita dei calcolatori consentono di usare propriamente il termine) i paesi scandinavi sono sempre stati un punto di riferimento avanzato nella realizzazione di soluzioni legate al mondo delle reti, e questo certamente, a prescindere da eventuali considerazioni territoriali o climatiche, anche per una chiara comprensione dell'importanza che un tale valore aggiunto potesse dare al mondo dei calcolatori.

Questa conferenza ne è stata l'ennesima prova: due sessioni parallele per tutte le due giornate e mezza del convegno, hanno toccato i più vari aspetti sia dell'ambito tecnico sia di quello applicativo del mondo delle reti. Per l'ambito tecnico sono stati presentati dei *case study* su soluzioni messe in opera sia in ambito scandinavo che internazionale, oltre ad interventi (notevoli quelli di esperti Cisco su sicurezza delle reti e dei DNS) mirati su ambiti o tecnologie particolari. La sessione relativa agli applicativi ha svariato con presentazioni, piuttosto interessanti, su ambiti di interesse anche per le attività del CILEA stesso: da citare senz'altro alcuni progetti di training a distanza (rispettivamente per comandanti di navi e per medici di pronto soccorso), dove la necessità di connettività in rete è esplicitamente giustificata da obbiettive

¹ Svezia, Norvegia, Finlandia, Islanda e Danimarca sono consorziati in NORDUnet.

difficoltà logistiche o da alti costi di trasferte del personale. Seppur non applicabili direttamente in relazione ai contenuti, i progetti presentati si sono distinti per accuratezza di analisi e pianificazione delle soluzioni scelte.

Un paio di interventi, sempre in ambito applicativo, sono stati invece rivolti alla collezione (biblioteche nazionali di Finlandia e Norvegia) o *harvesting* di tutto quanto pubblicato nel paese di riferimento², a prescindere dalla natura del documento. I dati statistici forniti sulle circa sette milioni e mezzo di pagine *html* relative a tutti i siti web svedesi già raccolti con queste modalità, rivestono un certo interesse per chi si occupa di problemi legati al Internet ed ai suoi contenuti: ad esempio si è potuto notare che il 97% dei 7.500.000 di pagine citate è composto semplice testo³ (tipi *text/html* o *plain/html*).

Ulteriori informazioni sulla conferenza, comprese le presentazioni o gli interventi stessi in formato video/audio, si possono trovare sul sito del CSC, l'ente statale finlandese per il supercalcolo e le reti, che ha materialmente, ed ottimamente⁴, organizzato questa tre giorni. La URL è: www.csc.fi/nordunet2000.

² La Biblioteca Nazionale Norvegese ha l'obbligo, per legge, di raccolta di tutti i documenti editi in Norvegia, indipendentemente dalla mediazione di un editore "ufficiale"; quindi anche di tutte le pagine *web* pubblicate in Norvegia (o in un'accezione ancora più preoccupante, secondo alcune interpretazioni, da tutti i norvegesi).

³ "... ed il restante 3% è un incubo", per citare Svein Arne Solbakk, Head of Information Technology alla Biblioteca nazionale di Norvegia. Ovviamente dal punto di vista di chi deve raccogliere tali pagine, catalogarle e metterle a disposizione di un eventuale pubblico.

⁴ Per non parlare della ottima organizzazione si può citare invece qualche piccolo dettaglio: la prima sera, per esempio, secondo tradizione scandinava di ospitalità, tutti i circa trecento partecipanti alla conferenza sono stati ricevuti e salutati personalmente dal sindaco di Helsinki.